



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 2 Del 03/02/2016	OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PROVVISORIO 2016 - - Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie
-------------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di febbraio alle ore 16,15, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

La seduta si svolge presso l'Aula Consiliare del Comune di Gairo S.Elena.

PREMESSO che l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 e documenti allegati è stato differito al 31/03/2016 come riportato nel Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 28/10/2015, pubblicato in G.U. 254 del 30/10/2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n.24 del 25.09.2015 di approvazione del bilancio di Previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015- 2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 - 2017, del bilancio di Previsione *armonizzato 2015 – 2017* di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con funzione conoscitiva, immediatamente esecutiva;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

DATO ATTO che la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2016 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2016 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione

all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs 267/00 il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

RICHIAMATO altresì integralmente il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2016 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2015/2017-annualità 2016 definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente spese per lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che questo Comune ha sempre predisposto ed approvato il piano esecutivo di gestione;

RITENUTO che l'approvazione di un PEG provvisorio, coerente con l'ultimo bilancio approvato, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, permettendo:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs.267/00
- l'effettuazione delle spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a obiettivi specifici;
- la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e di autorizzazione già in precedenza adottati;

RITENUTO pertanto di approvare il PEG provvisorio anno 2016, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità con gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2015/2017 relativi all'anno 2016, autorizzando i responsabili di servizio all'utilizzo di tali

dotazioni, coerentemente con quanto disposto dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, in attesa della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2016;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTO l'art. 107 del TUEL;

VISTI gli artt. 165, comma 9, e 169 del TUEL;

VISTO il regolamento di contabilità esecutivo ai sensi di legge;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

D E L I B E R A

DI APPROVARE , per tutto quanto esposto in premessa narrativa , il P.E.G provvisorio 2016, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità con gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2015/2017 **relativi all'anno 2016** così come da prospetti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale ;

DI DARE ATTO che i soggetti individuati dal Sindaco quali Responsabili di Servizio sono automaticamente destinatari del presente provvedimento e gestori dei capitoli P.E.G di competenza dell'Area assegnata , senza necessità di ulteriori atti;

DI DARE ATTO altresì che i capitoli P.E.G. sono stati definiti conformemente alle somme definitivamente previste nel bilancio pluriennale 2015/2017 **esercizio 2016** e le spese dovranno essere effettuate in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme stesse con esclusione delle spese tassativamente escluse dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato e comunque nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di esercizio provvisorio o gestione provvisoria;

DI ASSEGNARE ai Responsabili di Servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:

- le risorse sono assegnate provvisoriamente per il periodo strettamente necessario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- le risorse finanziarie sono definite a norma dell'art. 163 del D.Lgsvo 267/2000 e s.m. e pertanto si possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 del l'art. 163, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente (2016) con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge, di quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

- le risorse strumentali sono assegnate anch'esse, sulla base delle modalità organizzative consolidate nel corso del 2015;
- attribuire altresì agli stessi responsabili la gestione provvisoria dei residui;

DI STABILIRE che il presente provvedimento avrà validità dal 1° Gennaio 2016 e fino all'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2016;

DI DARE ATTO CHE con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del bilancio, all'assegnazione definitiva ai responsabili di servizio delle risorse stanziare necessarie al raggiungimento degli obiettivi che verranno loro affidati;

DI STABILIRE che, ove non diversamente specificato dalla Giunta comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività dei servizi.

~~~~~